



ROZZER B PROSSEDA R T O

con la partecipazione di Paolo PASQUALIN

CONTRAPPUNTI musicali da Bach a Morricone

musiche di Bach, Mendelssohn,
Chopin, Satie e Morricone

Roberto Prosseda e Roberto Olzer, pianoforti
Paolo Pasqualin, percussioni



SABATO 2 aprile 2022
Teatro La FABBRICA - Villadossola



ore 21
ingresso libero

Prima parte

Roberto Prosseda e Roberto Olzer interpretano brani di compositori classici, da Bach a Mendelssohn, da Chopin a Satie, in un dialogo 'contrappuntistico' in cui tali brani si alternano a libere improvvisazioni ad essi ispirate, ora contrapponendosi, ora intrecciandosi, in un'ampia, ininterrotta suite.

Seconda parte

Un Morricone 'inedito':
Con la partecipazione di Paolo Pasqualin alle percussioni, Roberto Prosseda e Roberto Olzer interpretano, in prima esecuzione, arrangiamenti per due pianoforti e percussioni di brani di Ennio Morricone, ed una sua composizione inedita 'FROP', dedicata al collega ed amico Franco Oppo.

- A Florinda (da 'Un uomo da rispettare')
- Fantasma grotteschi (da 'Stark System')
- FROP, una variazione un po' folle da 'Ciribiribin'
- Suite da 'Eat it'



Roberto Prosseda

Roberto Prosseda ha guadagnato fama internazionale grazie alle incisioni Decca di musiche di Mendelssohn, tra cui l'integrale pianistica in 9 CD e il Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra, con la Gewandhaus Orchester di Lipsia diretta da Riccardo Chailly.

Ha suonato come solista con la London Philharmonic, la Gewandhaus Orchester, la Filarmonica della Scala, l'Orchestra Santa Cecilia di Roma, la New Japan Philharmonic, la Royal Liverpool Philharmonic, la Moscow State Philharmonic, la Bruxelles Philharmonic, e ha tenuto concerti alla Wigmore Hall di Londra, alla Philharmonie di Berlino, al Gewandhaus di Lipsia, al Teatro alla Scala di Milano. Ha suonato sotto la direzione David Afkham, Marc Albrecht, Christian Arming, Harry Bickett, Riccardo Chailly, Pietari Inkinen, Yannik Nezeit-Seguín, George Pehlivanian, Dennis Russel-Davies, Tugan Sokhiev, Jan Willem de Vriend, Juri Valcuha.

Dodici sue incisioni sono state incluse nei cofanetti "Piano Gold" e "Classic Gold" della Deutsche Grammophon (2010).

Attivo nella promozione della musica italiana del Novecento e contemporanea, ha inciso l'integrale pianistica di Petrassi, Dallapiccola e Aldo Clementi. Dal 2011 suona in pubblico anche il piano-pédalier, avendo riscoperto e presentato in prima esecuzione moderna il Concerto di Charles Gounod per piano-pédalier e orchestra.

Roberto Olzer

Diplomato in Organo e Composizione Organistica al Conservatorio G. Verdi di Milano sotto la guida del M° Giancarlo Parodi e, con il M° Alberto Magagni, in pianoforte al Conservatorio di Mantova, si dedica ben presto all'apprendimento e allo sviluppo delle tecniche improvvisative nel repertorio jazzistico grazie alla frequentazione di RamBERTO Ciammarughi.

Laureato a pieni voti in Filosofia presso l'Università Cattolica di Milano, affianca all'attività didattica quella compositiva (con vari lavori pubblicati, tra i quali il brano 'Per Geometrico Destino' per Soli, Coro e Orchestra, commissionato dal comitato italo-elvetico per le celebrazioni del Centenario del traforo del Sempione), quella di arrangiatore, per svariate formazioni tra le quali l'Orchestra Sinfonica del Teatro Coccia di Novara e il Decimino di Ottoni del Teatro la Scala di Milano. Per quest'ultimo, ha arrangiato – tra le altre partiture – un Omaggio a Nino Rota, una Suite dedicata a John Williams, e la Rhapsody in Blue di Gershwin, in cui si è anche proposto quale pianista solista.

Da ultimo, l'unione del Decimino con il Roberto Olzer Trio ha prodotto lo spettacolo 'American Sweets' che ha debuttato nel luglio 2015 nella rassegna 'Tones on the Stones'. Numerose anche le frequentazioni in ambito pop, grazie alle quali ha potuto collaborare con artiste quali Antonella Ruggiero, Tosca, Simona Bencini e Susanna Parigi.

Paolo Pasqualin

Nato a Domodossola, dopo essersi diplomato al Conservatorio "G. Verdi" di Milano sotto la guida di Maurizio Ben Omar si perfeziona in timpani e percussione presso la Scuola Civica di Milano con David Searcy e Mike Queen, proseguendo parallelamente gli studi di batteria con Enrico Lucchini Carlo Sola e Everett Sangoma.

Tra le sue collaborazioni si segnalano quelle con Ennio Morricone, Chick Corea, Steve Reich, Luciano Berio, l'Orchestra Filarmonica e del Teatro alla Scala, il Festival Strings of Lucerne l'Orchestra della Radio Svizzera Italiana, la Kuopio Symphony Orchestra, Franco Battiato, la cantante israeliana Noa, Milva, l'Ater balletto, Gary Burton, Steve Gadd, Luis Bacalov, Eugenio Finardi, l'Ensemble Sentieri Selvaggi, Giovanni Sollima.

Dal 2000 alla scomparsa del fondatore è stato timpanista e percussionista dell'evento "Pavarotti & Friends". È docente, dal 1992, della classe di Strumenti a Percussione presso il Conservatorio "G. Verdi" di Como.

